

“Leggere è spalancare finestre sul mondo. Contemplare mondi interiori ed esplorare continenti incontaminati. Leggere è dipanare quelle trame che chi scrive ha intessuto. Leggere è dialogare con tutte le voci del mondo. Leggiamo insieme,,

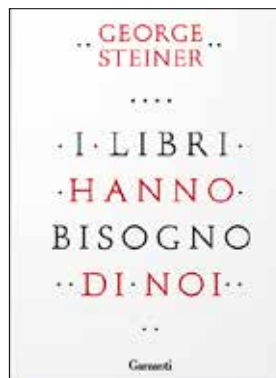
FINESTRE SUL MONDO

DI GIULIANA PELLIZZONI

“Quelli che bruciano i libri, che mettono al bando e uccidono i poeti, sono ben consapevoli di ciò che fanno. E’ incalcolabile il potere indeterminato dei libri”. L’incipit del testo, semplice, chiaro e drammaticamente vero, ci pone subito nel cuore della questione. Perché, come sottolinea ancora l’autore “i libri sono la chiave d’accesso di cui disponiamo per arricchire la nostra esistenza”. E allora, possiamo chiederci, come stia arricchendo la propria vita l’uomo? Con libri che sviliscono la coscienza e l’intelligenza, che incitano le pulsioni più disordinate e separate o con libri che al contrario irradiano luce, tolleranza e bellezza? Infatti, prosegue Steiner, dobbiamo renderci conto che è necessaria la fattiva collaborazione tra testo e lettore, poiché “il lettore impegnato collabora con l’autore”, ovvero si crea quella commistione intima tra noi che leggiamo il libro e, più profondamente, il libro che legge noi, una commistione capace di evocare la nostra migliore immaginazione, i nostri pensieri più alti, le nostre emozioni più limpide. In questo libro scorrono sotto i nostri occhi varie “immagini” che altro non sono che suggerimenti per la riflessione: la connivenza tra dittatura e cultura nell’Europa del 20. secolo, la tradizione orale che ha sostenuto il messaggio dirompente di Socrate e Cristo, il futuro del libro stampato di fronte a quella “bibliotheca universalis” che è ormai diventato il Web e infine la potenza “straordinaria” che la narrativa esercita su ciascuno di noi e che, sotto certi aspetti, ci rende impotenti, o incapaci, alla “vita ordinaria”. Per chiudere con questa esortazione: “Più che mai abbiamo bisogno di libri, ma anche i libri hanno bisogno di noi. Quale privilegio più grande se non quello di essere al loro servizio?”.

I LIBRI HANNO BISOGNO DI NOI

Steiner, George
Garzanti, 2013



Un libro pieno di folgoranti domande, questo.

Un libro che, mentre traccia, secondo le ultime conoscenze e scoperte, il disegno della nascita dell’Universo, del nostro Sistema solare, della Terra e della vita insediata su di essa, lascia qua e là evidenti tracce luminose. Tracce di bellezza, di comprensione, di saggezza.

Tracce che per noi uomini, presi quotidianamente dall’indaffarata vita lavorativa e di relazione eppur volti verso orizzonti sconfinati, sembrano ponti per l’infinito.

Qual è l’origine del cosmo? E della vita?

Qual è la natura del tempo?

Qual è la causa dello splendore dell’universo, che pur ammiriamo stupiti la notte?

E il ruolo dell’uomo sulla Terra e nel Cosmo, qual è?

Ecco la risposta, forse non l’unica, ma certo luminosa come il Sole: “Il nostro destino di uomini è diventare il cuore dell’universo, in grado di abbracciare la comunità della Terra in tutte la sua interezza. Non siamo che un minuscolo puntino nell’universo, eppure riusciamo a provare una comprensione che comprende tutto, in mezzo ad un oceano di conoscenza intima. Ed è questa la direzione da seguire per diventare più pienamente uomini”.

IL VIAGGIO DELL’UNIVERSO

Swimme, B. – Tucker, M.E.
Fazi, 2013

